

presso il Re e Repubblica di Polonia; D. Domenico de Yriarte Official Maggiore della Segreteria di Stato, e Ministro onorario del Consiglio di Guerra; avendo conceduta la chiesta dimissione al Balli D. Michele Cúber, che tornerà da Varsavia per motivi di salute.

Questo Ambasciatore Britannico Milord S. Elens ha avuto l'ordine dalla sua Corte di deporre Mr. Hubert dal posto, che occupava di Incaricato di affari di Olanda, ed Agente Generale del Commercio di quella Nazione, e di togli tutte le carte riguardanti dette incombenze, e ciò a petizione degli Stati Generali. Ebbe effetto questa deposizione nei precedenti giorni, per mezzo del Ministro Inglese M. Jackson delegato a tale atto.

Il Re nostro Sovrano, in riguardo dello zelante servizio prestato sempre alla M. S. da' sudditi Americani, ha voluto dare una nuova riprova del suo Real gradimento verso i medesimi creando una Compagnia di Nobili Americani, ed integrabile soltanto dagli Spagnuoli, qualora il numero de' primi sia mancante. Il Decreto emanato dalla Maestà Sua porta queste graziose espressioni. „ Per attestare a' miei fedeli Sudditi Americani, quanto mi sieno stati in ogni tempo graditi i loro servigi, e volendo sempre palesare a' medesimi la giusta distinzione, di cui li credo meritevoli, ho risoluto di creare un'altra Compagnia di Reali Guardie del Corpo, di preminenza nel posto all'Italiana, ed alla Fiamminga, denominandola Seconda Compagnia Spagnuola di Cavalieri Americani. La sua divisione sarà di color paonazzo, ed in mancanza di soggetti potrà rimpiazzarsi da soli Spagnuoli ec. Sappiamo che gli Americani attendono con impazienza il momento di servire il loro Sovrano, ed offrire al bisogno fino all'ultima goccia il proprio sangue per S. M. Cattolica.

DA BARCELLONA 17. Maggio.

Da Siviglia sonosi imbarcati per Cadice mille cannoni di bronzo, da distribuir dove occorrerà nell'Esercito.

E' stata condotta in questa Città una preda, fattasi ai Francesi, che veniva dalla Martinica, e che in prodotti dell'America stimasi ascendere al valore di 3 milioni di Lire.

Intesasi appena a Perpignano la nuova dell'invasione degli Spagnuoli nella Con-

tea del Rossiglione, furono arrestati in quella Città 500. infelici, creduti Realisti.

Prima ancora di sapersi nel Messico la Dichiarazione di Guerra contro la Francia, di cui per altro non dubitavasi, attese le estremità, cui erano le cose ridotte, venne in determinazione quel Regno di spedire all'amato suo Sovrano, siccome un dono gratuito, la somma di 6. milioni di Scudi, che erano già pronti nella Vera-Croce sul principio del corrente Anno.

Il Sovrano di Marocco, oltre l'aver esibito, come già si disse, tutto il Frumento, che abbisognasse per l'Esercito Spagnuolo, offerisce nuovamente 1500. Cavalieri per la rimonta della Cavalleria.

Una Fregata da Guerra di 40. cannoni, partita da Cadice per l'Havana, dicesi, che rechi l'ordine alla Squadra colà stazionata, e che consiste in 9. Navi di linea, e le corrispondenti Fregate, di partir subito di là con tutte le Truppe, le quali abbia, o possa avere, e vada ad impadronirsi di quella parte d'Isola di S. Domingo, che appartiene ai Francesi.

T U R C H I A

DA COSTANTINOPOLI 25. Aprile.

Giunse qui negli scorsi giorni un Tartaro spedito dal Bassà della Bosnia al Gran Signore, colla notizia che il Signor Descorches Francese, già Ministro in Varsavia sotto il nome del Marchese della Croix, era stato fatto arrestare, traversando quella Provincia, in vista di non esser munito de' dovuti Firmani, e malgrado qualunque reclamo fatto dallo stesso Sig. Descorches che si caratterizzava per Inviato della Nazione Francese presso la Porta Ottomana, e che mostrasse le Credenziali da esibire al Gran Signore. Qui era già noto, che stanti le replicate istanze del Dragomanno Fonton di non poter più coprire il carattere d'Incaricato d'affari della Francia, il Consiglio Esecutivo aveva nominato a detto posto l'accennato Marchese della Croix, ma non già ci aspettavamo di udir un tale arresto.

Il Reis Effendi tenne ultimamente una particolar Sessione col Ministro della Russia: questa si aggirò sulla domanda fatta dal Ministro Russo, che fosse concesso libero passo nel Canale ad alcune Fregate per entrare nel Mar Nero, e che appartenessero alle Flottiglie del General Tamara, e di Lambro Gazioni. Si crede che la Porta concederà facilmente questo passo senza

osser-